

» venissero murate coll'innalzarsi del livello della laguna. » E costui che lo scrisse fu il meschinello Berlan, le cui *illustrazioni* della pregevole *Planimetria di Venezia* dei Combaiti, possono stare al pari, se non anche al di sotto, della *Storia del Consiglio dei dieci*, che si stampa a Torino. Ed è un veneziano, che le scrive: un veneziano, che si dà l'aria di letterato, ma che non ha mai saputo produrre migliori frutti della sua pretesa letteratura. Alla qual favola dei *pozzi sotterranei* opporrò, oltrechè il fatto palese e pubblico a chicchessia, anche le parole del dotto nostro Zanotto (1), il quale così commemora queste prigioni di stato: « Sei sono esse, » nè sono sotterra, come mal promulgarono gl' invidi detrattori » della veneta gloria; nè questo è luogo a ribattere nuovamente le » accuse e gli errori altrui, essendo già venuta a luce la verità. Fa » vergogna però il vedere scrittori italiani, quali il Barzoni e il » Dandolo, narrar, senza cuore e senza vergogna, favole assurde. » Dalla quale osservazione non rimane punto escluso il Berlan. Convien per altro rendergli la giustizia che si merita: le parole, che testè ho portato, si leggono in un luogo delle sue illustrazioni (2), ma in altro luogo delle medesime (3) ci fa sapere altrimenti. Egli colloca i *pozzi* « sotto le scale dell' antico magistrato degli *Acco-* » *gadori*, » e le dice « divise in due piani, superiore ed inferiore, » ciascuno di nove carceri. » Non sono più sei, com' egli stesso le aveva numerate poche pagine addietro; sono diventate diciotto. Ed aggiunge: « Sono quali più e quali meno lunghe, larghe ed alte, » tutte a volto e foderate di larice. » Tralascio il resto: si vede ch' egli ha copiato da due differenti scrittori, senza avvertirne la notevole discrepanza. E giacchè m' è venuta occasione di parlare su questo argomento, ne darò esatta e minuta informazione, dietro apposita e diligente ispezione locale, che ne feci, nell'atto di scrivere queste pagine. L'informazione che ne darò, valga a

(1) *Venezia e le sue lagune*, part. II, del II vol., pag. 530.

(2) Nella pag. 136 della part. II.

(3) Nella pag. 144.